

Basket A2: vittoria Parking Graf



Vince ma non convince la Parking Graf Crema, che alla fine supera Carugate per 67-61 e fa il suo dovere in termini di classifica, ma al termine di una prestazione decisamente dai due volti. Tanto bene hanno impressionato le biancoblù nella prima metà, tanto male hanno fatto nella seconda, contro un'avversaria che si è dimostrata sì sicuramente coriacea ma che non ha dato l'idea di poter essere un gruppo che ambisce ai massimi livelli in questo campionato, come invece vuole fare il Basket Team. All'inizio è sembrato tutto facile, con le biancoblù subito molto aggressive in difesa e precise in attacco a portarsi sull'8-0. Poi qualche momento di eccessiva leziosità ha permesso alle milanesi di rincorrere solo di nove lunghezze alla prima pausa, ma tutto sembrava cancellato da un grande avvio di secondo quarto della Parking Graf. In un devastante parziale di 14-0 con cui hanno aperto il periodo, le biancoblù hanno dimostrato il meglio che possono dare, in termini sia di difesa che di gioco di squadra, con ottime protagoniste anche le ragazze della panchina (Iuliano su tutte). Il tabellone quindi recitava un 30-7, diventato verso fine periodo 42-19, un più 23 che, viste le due squadre in campo, sapeva molto di una partita già ampiamente in cassaforte. E invece, ed è allo stesso tempo il bello e il brutto del basket, le partite vanno giocate fino alla fine, e la ripresa è stata di tutt'altro tenore. Crema è rimasta con la testa completamente negli spogliatoi, mentre Carugate ci ha voluto credere, ed è riuscita minuto dopo minuto a rosicchiare lo scarto recuperando ben 19 punti, tanti, troppi per un top team, arrivando a -4 nell'ultimo minuto. I liberi di Rizzi hanno chiuso ogni discorso ma per la Parking Graf è davvero un bene che il tempo fosse scaduto. Solo un minuto in più, vista l'inerzia che aveva preso la partita, sarebbe stato fatale. E tutto questo non può lasciare soddisfatti, come non lo era infatti coach Sguaizer a fine partita, che ha puntato il dito contro l'atteggiamento mentale e sottolineato come due giocatrici come Melchiori e Blazevic, pezzi pregiati del mercato estivo, non stiano facendo fare al gruppo quel salto di qualità a cui erano attese.

A nostro avviso è riduttivo concentrarsi solo su due giocatrici, anche le altre nella ripresa non hanno certo brillato. Non è un problema né tecnico né fisico, la squadra ha dimostrato di stare bene. È solo un problema psicologico che però bisogna risolvere al più presto, perché il valore delle avversarie crescerà sensibilmente nei turni a venire. Ora Crema ha la possibilità di sfruttare il doppio turno casalingo ricevendo questa sera alle 20.30 le neopromosse Sisters Bolzano, già affrontate e superate nel primo test amichevole di fine agosto, ma da allora molto cresciute, come dimostra la sconfitta quasi a fil di sirena dello scorso turno contro una big contro Costa Masnaga. E prima o poi, a furia di staccare la spina arriverà la sconfitta, ed è un qualcosa che Crema, avendo già perso all'esordio l'importante match proprio contro Costa Masnaga, non può permettersi in questa serie di partite contro avversarie che hanno come obiettivo la salvezza. tm

Parking Graf-Carugate 67-61 (16-7, 44-21, 56-42)

Parking Graf: Melchiori 6, Nori 11, Capoferri, Iuliano 7, Blazevic 3, Caccialanza 3, Fr. Parmesani 10, Cerri 7, Degli Agosti ne, Grassia 7, Fe. Parmesani ne, Rizzi 11. All. Sguaizer.